



CITTA' DI VIBO VALENTIA

SETTORE 8

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

OGGETTO: Atto di impulso ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n° 19 del 16 aprile 2002 per "L' ampliamento e realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza" ubicata lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia, in VARIANTE al P. R. G. vigente.

Ditta : Anas SpA – Compartimento della Viabilità per la Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che in data 20.10.2011, con nota acquisita al protocollo con il n° 52123, l'ing. Sergio Lagrotteria, dirigente dell'aerea tecnica Anas ed l'ing. Domenico Petruzzelli, capo compartimento della stessa azienda hanno richiesto il rilascio del permesso di costruire in Variante al P.R.G. vigente per la realizzazione di nuovo capannone e sistemazione aree esterne e coperture presso la casa cantoniera "Colamazza", sita lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia;
- Che in data 3 febbraio 2012, prot. n° 5637, è stata trasmessa la documentazione integrativa, per come richiesto dall'ufficio in data 27.10.2011;
- Che in data 25.05.2012, con nota acquisita al protocollo comunale con il n° 25846, è pervenuto il parere preventivo favorevole da parte dell'Azienda Sanitaria provinciale di Vibo Valentia, alle seguenti condizioni :
 - o la scala di accesso al deposito sul soppalco abbia una larghezza di mt. 1,20 con pedata di cm. 30 e corretto rapporto pedata/alzata;
 - o la porta fra le due autorimesse abbia l'apertura nel verso di esodo;

Considerato:

- Che il l'Anas è proprietaria di suolo censito al Catasto Terreni del Comune di Vibo valentia al foglio n° 37, particelle 20 e 66, ubicato lungo l'arteria s.s. 18 al Km. 440+740,

- già impegnato parzialmente dalla realizzazione della casa Cantoniera “Colamazza”;
- Che detto suolo ricade, nel P.R.G. vigente in “Zone per servizi pubblici di quartiere”, nello specifico in “Zone a verde naturale attrezzato, VA”;
 - Che l’opera proposta non è conforme alle previsioni di Piano della zona interessata;

Valutato:

- Che ricorrono le condizioni per approvare l’opera in Variante allo strumento urbanistico vigente in quanto :
 - o trattasi di progetto di opera pubblica, è pertanto rispettato il contenuto dell’art. 65 della legge regionale 16 aprile 2002, n° 19 che testualmente prevede “Fino all’approvazione dei nuovi strumenti urbanistici sono consentite variazioni agli strumenti urbanistici (PRG e PdF) derivanti dall’approvazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico, proposte anche da parte di privati ai sensi del DPR 327/01, che siano oggetto di finanziamento pubblico, ed ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98, nonché...”
 - o da attestazione allegata del dirigente del settore 8 si evince che “lo standard di Piano a “VA” che viene ad essere sottratto con la realizzazione dell’opera non incide complessivamente sullo standard di Piano in quanto le aree a “Verde Attrezzato” previste nel PRG sono superiori allo standard di legge, inoltre la realizzazione del parco Urbano, realizzato in zona agricola di PRG, ha contribuito ad aumentare detto standard.
 - o in data 29 giugno 2012, con nota prot. n°32838, è pervenuto il parere del Settore 6 relativamente alla congruità dell’intervento con le reali dotazioni, capacità di erogazione e di assorbimento dei pubblici servizi;
- Che la variante al P.R.G. richiesta riguarda :
 1. La realizzazione di una nuova costruzione da destinarsi a ricovero ed officina degli automezzi ANAS;
 2. La sistemazione dell’area di manovra degli automezzi, la esecuzione di parcheggi per il personale, la recinzione ed il cancello di accesso;

Visto il progetto inoltrato dall’ing. Sergio Lagrotteria, dirigente dell’area tecnica Anas e dall’ing. Domenico Petruzzelli, redatto dall’ arch. Gianmarco Plastino, che comprende i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnico-illustrativa;
- Inquadramento territoriale, Ortofoto, Corografia, Plòanimetria Catastale, Stralcio PRG;
- Planimetria area di intervento, Rilievo fotografico;
- Progetto : Planimetria generale, Sezioni;
- Pianta, Prospetti, Sezioni;
- Particolari costruttivi;
- Abaco delle pavimentazioni;
- Abaco delle murature;
- Abaco infissi esterni e porte;
- Sistemazione aree esterne, Schemi di allaccio e scarico acque, Particolari;
- Particolare cancello di accesso;

Ritenuto necessario acquisire, prima della convocazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n° 19/2002, l'atto di impulso dell'autorità procedente;

Visto il comma 2 dell'art. 14 della legge regionale n° 19/2002 che così prescrive : "Qualora l'approvazione dei progetti da parte della Conferenza dei servizi comporti variante al PRG o si sostituisca agli strumenti di attuazione di esso :

- a) l'atto di impulso dell'autorità procedente deve essere adeguatamente circostanziato e motivato sulle ragioni di convenienza e di urgenza per il ricorso al procedimento semplificato di cui al presente articolo;
- b) se ne deve dare atto nella prima seduta della Conferenza anche agli effetti di quanto disposto nelle successive lettere c) e d);
- c) la relativa pronuncia dell'amministrazione comunale deve essere preceduta da conforme deliberazione del consiglio comunale;
- d) la deliberazione consiliare di cui alla lettera c), unitamente agli atti presentati nel corso della prima seduta della Conferenza è depositata a cura del Comune interessato a libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, previo avviso affisso all'albo pretorio e divulgato a mezzo manifesti sull'intero territorio comunale ai fini dell'eventuale presentazione nello stesso periodo di osservazione da parte di chiunque vi abbia interesse;
- e) le osservazioni vengono presentate al Comune interessato il quale, entro quindici giorni, le istruisce per quanto di competenza per la loro sottoposizione alla decisione della Conferenza medesima in seduta deliberante da convocare comunque entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della stessa.

Valutata la convenienza della richiesta nonché l'urgenza di doverla definire in tempi brevi, si **rimette** con parere favorevole la presente proposta alle determinazioni che il Consiglio Comunale intenderà adottare sulla realizzazione dell'opera e per l'attivazione del procedimento semplificato di cui all'art. 14 della legge regionale n° 19/2002

Il dirigente

Arch. Demetrio Beatino

Il Consiglio Comunale

- Udita la relazione dell'assessore all'Urbanistica;
- Vista la proposta del Dirigente del Settore 8;
- Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore 8;
- Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore 6;
- Visto il parere _____ espresso dalla II Commissione Consiliare in data _____;

- Vista la legge regionale n° 19/2002, in particolare gli artt. 14 e 65;
- Visto il D.P.R. 6.6. 2001, n°380;
- Visto il vigente P.R.,G., le Norme Tecniche d'Attuazione ed il regolamento, allo stesso allegati;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 8, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;
- Chiarito che l'atto non comporta spesa;

Per i motivi espressi in premessa e che s'intendono integralmente riportati

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole all' "ampliamento e realizzazione di un nuovo capannone, sistemazione aree esterne e coperture presso la Casa cantoniera Colamazza" ubicata lungo la SS 18, Km. 440+ 740 di Vibo Valentia, proposta dall'ANAS in VARIANTE al P. R. G. vigente ;
2. Di assentire l'attivazione del procedimento semplificato ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n°19/2002;
3. dare atto che l'opera che s'intende realizzare è proposta dall'ANAS e pertanto trattasi di opera pubblica;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa;
5. Di dare mandato al dirigente del Settore 8 di avviare tutte le procedure consequenziali al presente deliberato;